

## Gli itinerari escursionistici in Provincia di Imperia (Le Alpi Liguri)

### **Da Monesi al Rifugio Sanremo**



**Sviluppo:** Monesi – Passo Garlanda – Rifugio San Remo - Monesi

**Dislivello:** 700 m in salita

**Difficoltà:** E/EE

**Lunghezza:** 6,4 Km (solo andata)

**Ore di marcia:** 3.30 ca.

**Periodi consigliati:** da fine maggio a novembre (a seconda dell'innevamento della zona)

**Accesso:** Albenga o Imperia Est (caselli A10) si raggiunge Pieve di Teco, e da qui si prosegue per Mendatica e Monesi di Triora. Quest'ultima è raggiungibile anche dalla Val Tanaro, uscendo al casello A6 di Ceva e proseguendo per tutta la vallata fino al termine.

Oltre alle classiche vie di salita da sud (Realdo, Verdeggia e Bassa di Sanson), il gruppo montuoso del Saccarello – Frontè può essere raggiunto dal versante nord principalmente da Monesi. Quest'ultima, divisa nelle due frazioni di Monesi di Mendatica e Monesi di Triora, è stata in passato una nota località sciistica delle Alpi Liguri. Sorta negli anni '50 con diverse strutture sportive, dopo il boom degli anni '60 e '70 subì un graduale declino, a causa dello scarso innevamento delle piste negli anni successivi e per il disinteresse delle amministrazioni locali verso il turismo invernale. Fortunatamente dal 2008 è attiva una nuova seggiovia e le istituzioni locali sono più attente a rilanciare economicamente la zona, supportando le iniziative di imprenditoria giovanile volte a rilanciare le attività sportive invernali ed estive.

L'anello proposto in questa scheda è la via d'accesso al gruppo montuoso del Saccarello e del Frontè, due montagne raggiungibili in meno di mezz'ora di cammino dal Passo di Garlanda. Raggiunto il crinale, si prosegue per il Rifugio Sanremo e si scende nuovamente in direzione Monesi tra i pascoli del versante nord.

Dal parcheggio antistante il complesso turistico di **Monesi di Triora** (1392 m) si prosegue a piedi sulla strada asfaltata in salita, che procede con vari tornanti verso il Passo Tanarello. Gradualmente si attraversano ambienti prativi alternati a lariceti non particolarmente fitti, incrociando un paio di volte la scivola per il Saccarello.

Guadagnata quota e risaliti diversi tornanti giungiamo ad un bivio a quota 1525 m, dove si distacca una stradina sterrata segnalata con un segnavia rosso – bianco piuttosto scolorito. Arrivati alla Margheria Panizzi (1556 m – 45' di cammino da Monesi), il tracciato taglia la strada sterrata in diversi punti fino alla Margheria Sottana di Tanarello (1656 m). Qui la strada sterrata termina per lasciare spazio ad un sentiero sempre più accidentato e in forte salita in diagonale prima a sinistra e poi a destra. Attraversiamo ampie praterie dove non è difficile intravedere qualche esemplare di camoscio o cinghiale.

Dopo 1h 40' di cammino da Monesi arriviamo al **Passo Garlanda** (2016 m), il punto più basso del crinale Saccarello – Frontè, dove convergono gli itinerari dalla Valle Argentina, e dai due

monti, raggiungibili con diversi minuti di cammino (15' per il Monte Frontè a sinistra, e 45' per il Saccarello a destra).

Dopo aver ammirato il panorama a 360° gradi sulle Alpi Liguri e sulla Valle Argentina, proseguiamo in direzione W-NW, a destra, lungo il tracciato dell'Alta Via dei Monti Liguri.

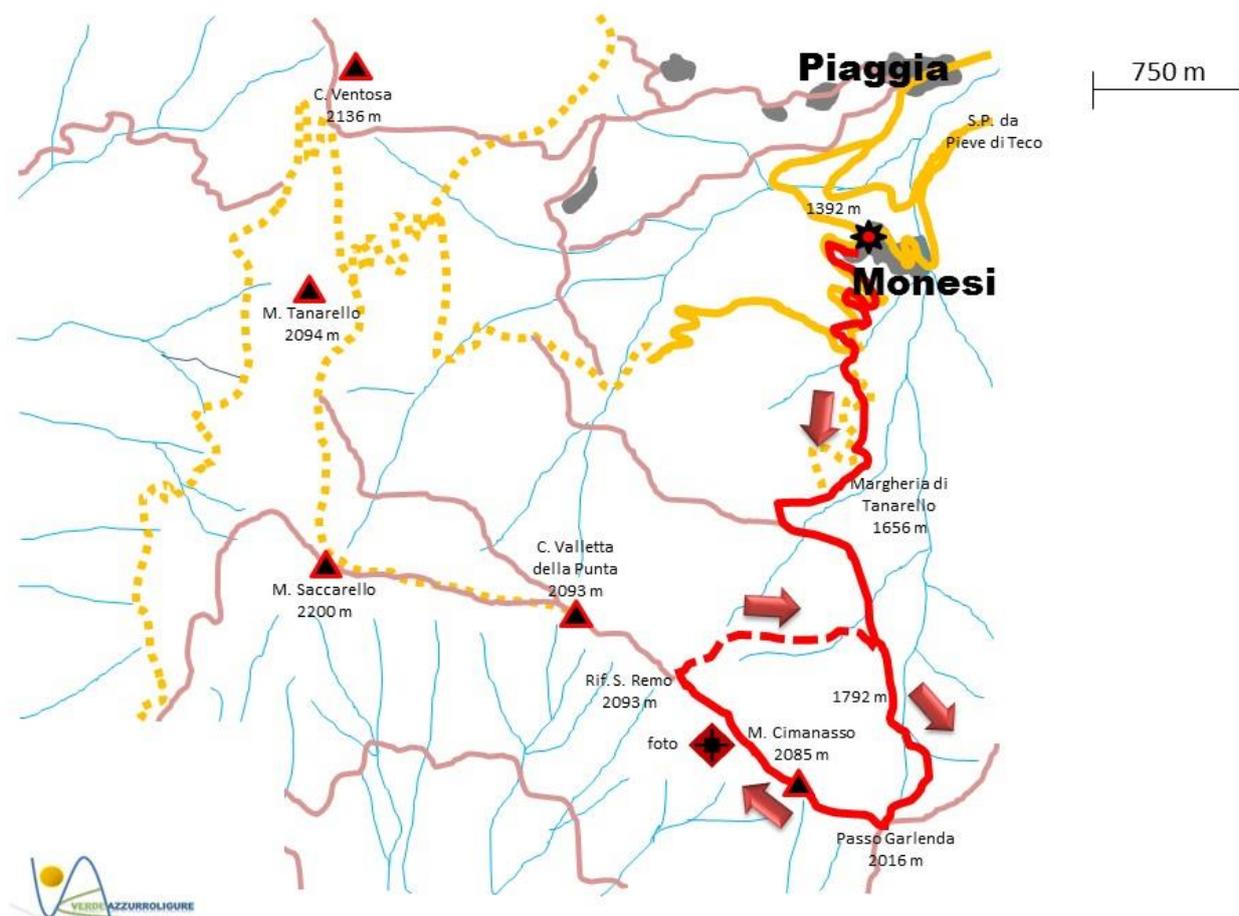
Dopo una ventina di minuti di cammino giungiamo al **Rifugio Sanremo** (2093 m), normalmente chiuso, le cui chiavi sono reperibili nelle strutture turistiche in vallata. Da qui la vetta del Monte Saccarello è raggiungibile in una trentina di minuti di cammino.

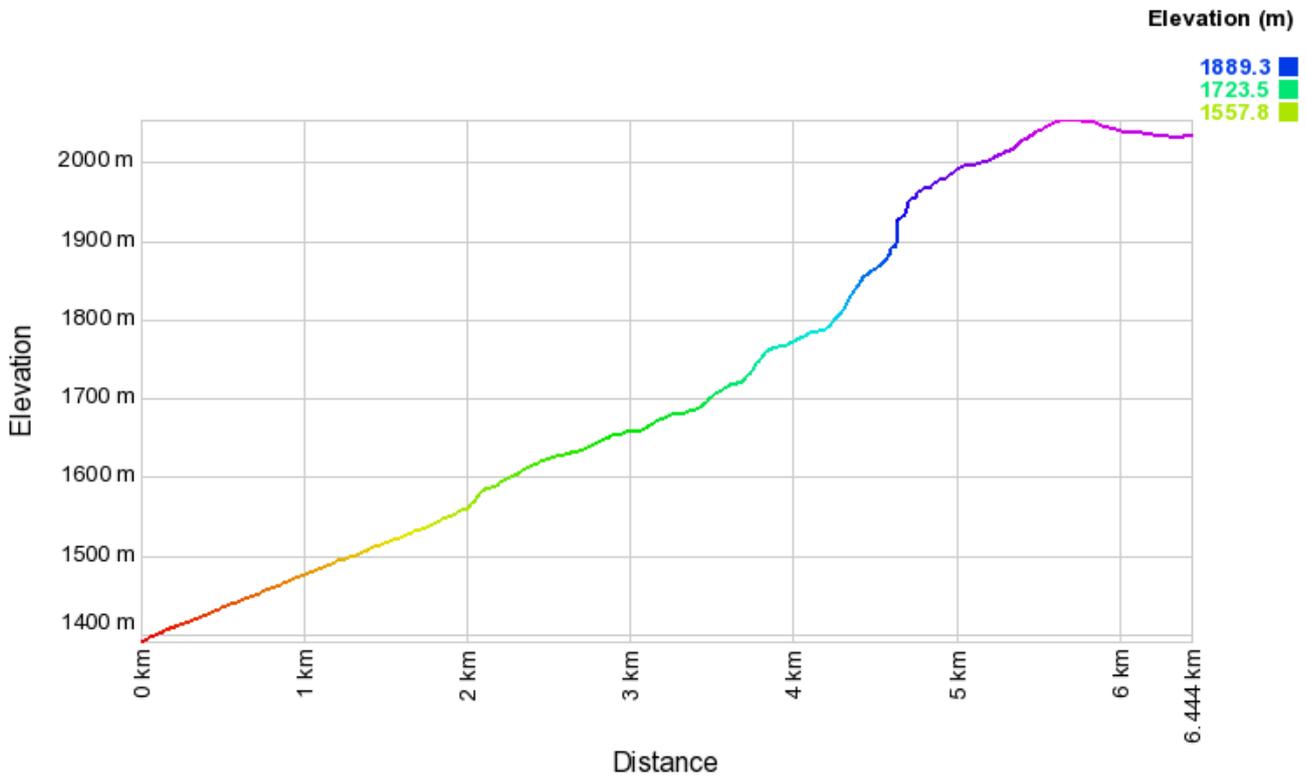
Dopo una sosta ristoratrice possiamo scendere verso Monesi lungo una traccia improvvisata di sentiero tra i prati (sconsigliabile in caso di nebbia), oppure sullo stesso tracciato dell'andata. Nel primo caso, evitando i cespugli di rododendro e qualche breve tratto esposto, mantenendo la direzione NE-E, si arriva nella conca prativa sovrastante Margheria Sottana di Tanarello, dove ci ricongiungiamo con il sentiero in salita. Da qui proseguiamo in discesa sullo stesso itinerario dell'andata fino a **Monesi**.

**Un consiglio:** durante il periodo invernale, compatibilmente con lo stato del manto nevoso, il percorso in salita può essere effettuato con le ciaspole.

**Riferimento cartografico:** carta EDM IM7 "Alpi Liguri e Mendatica" – scala 1.25.000 – carta VAL

**Verifica itinerario:** ottobre 2012





© Marco Piana 2017